



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 novembre 2025, n. 219.

AVVISO PUBBLICO

*per la presentazione di proposte progettuali per la costituzione di snodi formativi per la
transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola*

Procedura a sportello





Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

Sommario

ART. 1 – FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE	3
ART. 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO	3
ART. 3 – SOGGETTI ATTUATORI AMMISSIBILI	3
ART. 4 – CARATTERISTICHE DEI PROGETTI	4
ART. 5 – MODALITÀ DI GESTIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE	5
ART. 6 – CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	6
ART. 7 – SPESE AMMISSIBILI	7
ART. 8 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	8
ART. 9 – CRITERI DI SELEZIONE	8
ART. 10 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE	9
ART. 11 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	9
ART. 12 – TUTELA DELLA PRIVACY	10
ART. 13 – RESPONSABILE DELL'AVVISO	10
ART. 14 – AZIONI DI SUPPORTO E ACCOMPAGNAMENTO	10
ART. 15 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	10
ART. 16 – ULTERIORI INFORMAZIONI	10



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

ART. 1 – FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Avviso si inserisce nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: *“Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”*, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

L'avviso è pubblicato in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 novembre 2025, n. 219, e in coerenza con il regolamento (UE) 2024/1689 del 13 giugno 2024, che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale e modifica i regolamenti (CE) n. 300/2008, (UE) n. 167/2013, (UE) n. 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1139 e (UE) 2019/2144 e le direttive 2014/90/UE, (UE) 2016/797 e (UE) 2020/1828 (Regolamento sull'intelligenza artificiale), con la legge 23 settembre 2025, n. 132, recante *“Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale”*, con le *“Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle scuole”*, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 agosto 2025, n. 166.

La finalità del presente avviso è la costituzione di snodi formativi territoriali per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale (IA) nella scuola per la realizzazione di progetti formativi attraverso percorsi e workshop di formazione e approfondimento e laboratori con l'utilizzo di dispositivi e applicazioni di intelligenza artificiale, anche con il coinvolgimento degli studenti, nel rispetto del regolamento (UE) n. 2024/1689 del 13 giugno 2024, della legge 23 settembre 2025, n. 132, recante *“Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale”*, delle *Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle scuole*, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 agosto 2025, n. 166, delle *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 settembre 2024, n. 183, delle *Linee guida per le discipline STEM*, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184.

ART. 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

1. La dotazione finanziaria complessiva della presente misura è pari ad euro 100.000.000,00 a valere sui fondi della Missione 4, Componente 1, Investimento 2.1 *“Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”*, ai sensi dell'articolo 1 del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 novembre 2025, n. 219.
2. Almeno il 40% delle risorse di cui al comma 1 è destinata a candidature proposte da parte di istituzioni scolastiche appartenenti alle regioni del Mezzogiorno.

ART. 3 – SOGGETTI ATTUATORI AMMISSIBILI

1. Possono partecipare al presente Avviso le istituzioni scolastiche statali, della Regione Valle d'Aosta, delle Province autonome di Trento e Bolzano, e gli enti gestori delle scuole paritarie non commerciali del primo e del secondo ciclo, appartenenti alle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto. Ciascuna istituzione scolastica può candidare un solo progetto.
2. Le istituzioni scolastiche e gli enti gestori delle scuole paritarie del primo e del secondo ciclo non commerciali partecipanti devono essere in possesso dei requisiti minimi tali da garantire il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046, nonché quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.
3. All'atto della presentazione della candidatura il legale rappresentante dell'ente gestore di più sedi di scuole paritarie seleziona, nell'area *“Progettazione”*, in corrispondenza del rispettivo Avviso,



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

la scuola che avrà il ruolo di capofila per la gestione del progetto, le cui attività potranno essere svolte su tutte le rispettive sedi scolastiche di competenza.

4. L'Unità di missione del Ministero dell'istruzione e del merito si riserva di accertare in qualsiasi momento della procedura, anche tramite gli Uffici scolastici regionali di competenza, il possesso e il mantenimento del requisito di svolgimento del servizio con modalità non commerciali, a pena di revoca del finanziamento.

ART. 4 – CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

1. Ogni progetto deve garantire la realizzazione di un programma di percorsi formativi sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale in ambito educativo in favore del personale scolastico, anche con il coinvolgimento degli studenti.
2. Ciascun programma deve ricomprendere:
 - a) **percorsi e workshop di formazione e approfondimento sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella didattica e nell'organizzazione scolastica**, rivolti al personale scolastico (docenti, personale educativo, personale ATA, direttori dei servizi generali e amministrativi, dirigenti scolastici), dedicati alla conoscenza dei principi e degli elementi fondamentali dell'intelligenza artificiale, delle potenzialità e dei rischi di utilizzo nell'ambito scolastico, degli aspetti connessi con la regolamentazione e le disposizioni di utilizzo dell'IA all'interno della scuola, nel rispetto della protezione dei dati e delle *"Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle scuole"*, degli strumenti di IA per la didattica, la valutazione, la verifica e la personalizzazione degli apprendimenti; almeno un percorso dovrà essere finalizzato alla formazione di formatori che avranno poi il compito di diffondere le competenze acquisite all'interno del rispettivo contesto scolastico; alcuni percorsi possono prevedere anche la partecipazione delle famiglie;
 - b) **laboratori sul campo con l'utilizzo di dispositivi e applicazioni di intelligenza artificiale**, rivolti a docenti con il coinvolgimento degli studenti, mirati a sperimentare l'utilizzo dell'intelligenza artificiale all'interno delle classi con attività coerenti con il curriculum di istituto; i laboratori devono essere svolti assicurando il rispetto delle *Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle scuole* e delle *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*, garantendo un armonico equilibrio fra didattica analogica e didattica mediata dalle tecnologie.
3. La formazione digitale deve essere realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 3.0, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu.
4. L'importo di ciascun progetto non potrà essere, in ogni caso, superiore a euro 50.000,00.
5. Gli snodi formativi assicurano la partecipazione ai percorsi sia al personale interno dell'istituzione scolastica sia al personale di altre istituzioni scolastiche del territorio regionale.
6. Ogni snodo formativo ammesso a finanziamento dovrà assicurare la gestione di tutti i percorsi formativi utilizzando la piattaforma "Scuola futura". I percorsi formativi non inseriti nella piattaforma non saranno ammissibili ai fini del finanziamento.
7. Ciascun progetto finanziato dovrà garantire la partecipazione complessiva di un minimo di 50 unità di personale scolastico che conseguono l'attestato finale.
8. Le attività dovranno rispettare il cronoprogramma definito sul sistema informativo "Futura PNRR – Gestione progetti".



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

ART. 5 – MODALITÀ DI GESTIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

1. La presente misura viene attuata sulla base di opzioni di costo semplificate (OCS), in conformità a quanto previsto dall'articolo 10, comma 4, del decreto-legge n. 121/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 156/2021, in coerenza con quanto previsto dagli articoli 52 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021.
2. I percorsi formativi dovranno essere strutturati secondo la seguente articolazione:

Tipologia attività	Descrizione
Percorsi di formazione e approfondimento	I Percorsi di formazione e approfondimento sono erogati in presenza oppure <i>on line</i> (in modalità sincrona) o in modalità ibrida, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 3.0, con rilascio finale di specifica attestazione. I Percorsi sono erogati a gruppi di almeno 10 corsisti che conseguono l'attestato finale. I Percorsi possono essere articolati anche in più moduli o come ciclo articolato di workshop. Non rientrano, in tale ambito, i congressi o i convegni. Ciascuna lezione è tenuta da un formatore esperto in possesso di competenze documentate circa la tematica del percorso, coadiuvato da un tutor. Le Unità di costo standard (UCS) sono pari a € 122,00 per la figura del formatore ed € 34,00 per la figura del tutor. È riconosciuto, altresì, un importo pari al 40% dei costi diretti di personale dell'UCS per il rimborso degli altri costi sostenuti per l'organizzazione del percorso e per acquisire sistemi di software e applicativi per l'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella didattica per lo svolgimento delle attività formative.
Laboratori formativi sul campo	I Laboratori formativi sul campo, anche con il coinvolgimento degli studenti, consistono in cicli di incontri di <i>tutoraggio, mentoring, coaching</i>, supervisione, <i>job shadowing</i>, affiancamento all'utilizzo efficace delle applicazioni e sistemi software di intelligenza artificiale e delle metodologie didattiche innovative anche connesse alle attività didattiche in classe, con rilascio finale di specifica attestazione. Gli incontri si svolgono in presenza. I Laboratori formativi sul campo, anche con il coinvolgimento degli studenti, sono erogati a gruppi di almeno 5 unità di personale che conseguono l'attestato finale. I Laboratori possono essere articolati in più incontri. Ciascun incontro è tenuto da un formatore esperto circa la tematica del percorso. Le Unità di costo standard (UCS) sono pari a € 122,00 per la figura del formatore. È riconosciuto, altresì, un importo pari al 40% dei costi diretti di personale dell'UCS per il rimborso degli altri costi sostenuti per l'organizzazione del percorso e per acquisire sistemi di software e applicativi per l'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella didattica per lo svolgimento delle attività formative.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

Il costo per lo svolgimento di questa attività deve essere almeno pari al 50% del totale del finanziamento del progetto.
--

3. Durante la fase di progettazione, la scuola proponente inserisce sulla piattaforma il numero di ore programmato per ciascuna tipologia di attività formativa, nel rispetto del *range* previsto in piattaforma, e il numero di edizioni previste (numero complessivo di percorsi/laboratori per ciascuna singola tipologia di attività). Il sistema procederà a calcolare in automatico gli importi relativi a ciascuna attività, compresa la quota pari al 40% dei costi diretti di personale laddove previsti. In fase di attuazione le istituzioni scolastiche inseriranno i dati effettivi aggiornati per ciascun singolo percorso/laboratorio, anche prevedendo o rimodulando alcuni valori programmati, quando necessario. Il numero minimo di partecipanti alle attività di formazione è riferito al numero minimo di attestati che dovrà essere rilasciato al termine del percorso da ciascuna istituzione scolastica attuatrice, che concorre altresì al *target* da raggiungere e, pertanto, rappresenta il valore necessario per la validità e riconoscibilità del percorso/laboratorio e delle spese. Per il rilascio del relativo attestato è necessario garantire una partecipazione ad almeno il 70% delle ore previste dal percorso/laboratorio.

ART. 6 – CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

1. Sono ammesse alla presente procedura selettiva le candidature delle istituzioni scolastiche che:
 - a) provengano da istituzioni scolastiche di cui all'art. 3 del presente Avviso;
 - b) presentino il formulario *on line* compilato in ciascuna sezione. Le candidature accettate sono esclusivamente quelle pervenute attraverso la piattaforma di candidatura “Futura PNRR-Gestione Progetti”, disponibile nell'apposita area riservata del portale del Ministero dell'istruzione, accessibile all'indirizzo <https://pnrr.istruzione.it/>; non saranno accettate candidature trasmesse con altre modalità;
 - c) prevedano attività coerenti con gli articoli 4 e 5 del presente Avviso;
 - d) non superino l'importo massimo finanziabile di cui all'art. 4, comma 4;
 - e) provengano da istituzioni scolastiche ed enti gestori delle scuole paritarie non commerciali partecipanti in possesso dei requisiti minimi tali da garantire il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046, nonché quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
 - f) siano presentate attraverso la piattaforma di candidatura di cui alla lettera b), nel rispetto dei termini previsti dal presente Avviso per cui fa fede l'inoltro *on line*.
2. La mancanza di uno solo dei requisiti di cui al comma 1 del presente articolo comporta la non ammissibilità della scuola alla presente procedura di selezione. Si rammenta, inoltre, che la gestione dei progetti, una volta autorizzati, avverrà digitalmente per il tramite della piattaforma di cui al comma 1, lettera b), del presente articolo, e la piattaforma “Scuola futura”.
3. Non sono ammesse a finanziamento:
 - a) le proposte che non rispettino le condizioni previste dal comma 1 del presente articolo;
 - b) proposte incomplete oppure ricevute dopo il termine di scadenza del presente avviso, oppure non conformi alle prescrizioni stabilite nel presente avviso;
 - c) proposte che non rispettino i *target* definiti all'atto della candidatura tramite sistema digitale di candidatura;
 - d) proposte che non consentano il rispetto della tempistica di attuazione definita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

- e) proposte presentate da istituzioni scolastiche che non garantiscano il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- f) proposte che risultino già finanziate con altri fondi europei, nazionali e regionali, ossia in violazione del divieto di "doppio finanziamento", ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241;
- g) proposte che non rispettino il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH).

ART. 7 – SPESE AMMISSIBILI

1. Le istituzioni scolastiche statali partecipanti alla presente procedura devono assicurare che ogni soggetto, sia interno che esterno alla scuola, percettore di un compenso o qualsivoglia corrispettivo, sia stato selezionato attraverso una adeguata procedura pubblica nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, trasparenza e proporzionalità previsti dalla normativa in materia di contratti pubblici (decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36).
2. Il personale necessario ed essenziale allo svolgimento delle attività di progetto, in qualità di formatore o esperto in possesso delle relative competenze, deve essere individuato dalle scuole, soggetti attuatori degli interventi, nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, pubblicità, assenza di conflitto di interessi, attraverso procedure selettive.
3. Le attività retribuite eventualmente conferite al personale scolastico interno devono essere svolte al di fuori dell'orario di servizio, devono essere prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di *target* e *milestone* di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto.
4. In caso di incarichi aggiuntivi da conferire al personale interno individuato, gli stessi dovranno essere conferiti nel rispetto puntuale della parte normativa dei CCNL vigenti di riferimento per ciascuna figura operante nella scuola ed essere autorizzate sulla base delle norme vigenti.
5. I percorsi formativi e i laboratori sul campo possono essere realizzati, fermo restando il rispetto dell'autonomia scolastica, delle responsabilità gestionali e amministrative, di *milestone* e *target* del PNRR e della relativa normativa in materia di affidamento di servizi, in collaborazione con università, centri di ricerca, enti e organismi di formazione specializzati nel settore dell'innovazione digitale e didattica delle scuole.
6. Il coinvolgimento a titolo oneroso dei soggetti di cui al comma 5 deve avvenire nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, previsti dalla normativa vigente e nel rispetto del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e successive modifiche e integrazioni. La relativa individuazione può essere effettuata sia preliminarmente all'atto di candidatura sia in sede di attuazione del progetto.
7. I soggetti realizzatori individuati per la collaborazione a titolo oneroso dalle istituzioni scolastiche dovranno rispettare tutti i requisiti giuridici e amministrativi previsti ai fini della rendicontazione delle azioni del PNRR.
8. Non sono, in ogni caso, ammissibili i costi relativi a eventuali servizi affidati in violazione delle disposizioni previste dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

9. Ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, non sono ammissibili i costi relativi alle attività di preparazione, monitoraggio, controllo, audit e valutazione, in particolare: studi, analisi, attività di supporto amministrativo alle strutture operative, azioni di informazione e comunicazione, consultazione degli stakeholders, spese legate a reti informatiche destinate all'elaborazione e allo scambio delle informazioni. Non sono, altresì, ammissibili i costi relativi al funzionamento ordinario dell'istituzione scolastica. I costi per l'espletamento di tutte queste attività non possono essere imputati alle risorse del PNRR e, quindi, non possono formare oggetto di rendicontazione all'Unione europea.

ART. 8 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Le istituzioni scolastiche che intendono presentare la propria proposta progettuale devono inoltrarla entro e non oltre le ore **15.00** del giorno **17 aprile 2025**, accedendo alla piattaforma di candidatura "Futura PNRR-Gestione Progetti", disponibile nell'apposita area riservata del portale del Ministero dell'istruzione, accessibile all'indirizzo <https://pnrr.istruzione.it> e compilando l'apposito formulario di candidatura sulla base delle procedure di cui al presente articolo.
2. Per ogni Istituzione scolastica sono abilitati, in automatico dal sistema, sia il Dirigente scolastico sia il Direttore dei servizi generali e amministrativi o Responsabile amministrativo che, selezionando il *link* "PNRR - Gestione degli interventi" e utilizzando le credenziali SPID o la carta d'identità elettronica (CIE), potranno accedere alla piattaforma, selezionare l'avviso di riferimento all'interno della sezione "Progettazione" e procedere alla compilazione dei relativi campi.
3. La procedura di presentazione della candidatura si articola nelle seguenti fasi:
 - a. compilare i campi con i dati necessari, in coerenza con quanto previsto dal presente Avviso;
 - b. procedere alla generazione del CUP sulla base dell'apposito template con il codice: **2602001**, inserendolo all'interno dello specifico campo della candidatura;
 - c. compilare tutti i dati e le informazioni relativi alla proposta progettuale;
 - d. firmare digitalmente da parte del Dirigente scolastico/Legale rappresentante la proposta progettuale candidata e l'accordo di concessione del finanziamento senza apportare alcuna modifica utilizzando direttamente, quando disponibile, la firma digitale remota rilasciata dal SIDI con l'inserimento del PIN e della password a sistema;
 - e. nel caso in cui il Dirigente scolastico/Legale rappresentante non sia in possesso di firma digitale remota rilasciata tramite SIDI, è possibile scaricare il file della proposta progettuale, procedere alla firma digitale senza apportare alcuna modifica e ricaricare il file firmato digitalmente direttamente sul sistema;
 - f. procedere all'inoltro della candidatura;
 - g. in fase di trasmissione, superati i controlli di validità del file, al progetto sarà assegnato un numero identificativo, visibile sulla piattaforma e inviato all'indirizzo mail istituzionale della scuola.
4. Si precisa che le attività relative alla presentazione della candidatura sulla piattaforma non rientrano tra le attività retribuibili a valere sul progetto stesso.

ART. 9 – CRITERI DI SELEZIONE

1. Le proposte progettuali saranno finanziate a sportello nel limite delle risorse disponibili sulla base dell'ordine cronologico (data e orario) di inoltro della candidatura e all'area geografica di appartenenza (Centro-Nord/Mezzogiorno), previa verifica circa il rispetto delle disposizioni e



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

delle condizionalità di cui al presente Avviso e fermo restando la riserva di almeno il 40% delle risorse destinata alle istituzioni scolastiche appartenenti alle regioni del Mezzogiorno.

2. A ciascuna scuola selezionata sarà data specifica comunicazione di ammissione alla procedura a sportello, contenente altresì le indicazioni di attuazione del progetto.
3. Le istituzioni scolastiche, ammesse definitivamente a finanziamento, dovranno garantire la partecipazione a specifiche sessioni di coordinamento dell'iniziativa a livello nazionale sulla base delle modalità che saranno successivamente definite dall'Unità di missione per il PNRR.

ART. 10 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Le istituzioni scolastiche beneficiarie, in qualità di soggetti attuatori degli interventi autorizzati, dovranno garantire il rispetto di quanto previsto nei regolamenti europei, nelle circolari del Ministero dell'economia e delle finanze e di quanto inserito nell'accordo di concessione con l'amministrazione titolare, rispettando in particolare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase “Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”), nonché gli obblighi relativi al rispetto del principio del DNSH, al titolare effettivo, al monitoraggio degli stati di avanzamento e degli indicatori comuni, alla prevenzione e contrasto delle frodi, all'assenza di conflitti di interessi e al divieto di doppio finanziamento.
2. Dopo la firma dell'accordo di concessione da parte del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR e il suo rilascio sulla piattaforma, il finanziamento relativo al progetto dovrà essere iscritto nelle ENTRATE – modello A, aggregato 02 – “Finanziamenti dall'Unione Europea” (liv. 1 - aggregato) – 03- “Altri finanziamenti dell'Unione europea” (liv. 2- voce), istituendo la sottovoce “Next generation EU - PNRR” (liv. 3) del Programma annuale (decreto interministeriale 29 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche”). Per la registrazione delle SPESE, nel suddetto Mod. A, dovrà essere istituito nell'ambito dell'Attività A (liv. 1) – A.3 Didattica (liv. 2), la specifica voce di destinazione (liv. 3) “Investimento 2.1 - Formazione del personale scolastico sulla transizione digitale – D.M. n. 219/2025 – Codice identificativo del progetto: _____ - CUP: _____”, dove dovrà essere riportato il codice identificativo del progetto assegnato dal sistema informativo, visibile sulla piattaforma e sulla scheda del progetto, e il codice CUP. Per il progetto occorrerà, conseguentemente, predisporre la relativa Scheda illustrativa finanziaria (Mod. B).
3. Le scuole paritarie procedono alle registrazioni nel bilancio e in tutte le scritture contabili dell'ente gestore, secondo le previsioni dei propri statuti, con chiara indicazione degli estremi di progetto e del CUP, per consentirne la completa tracciabilità.

ART. 11 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

1. La rendicontazione delle spese sostenute con il presente Avviso avviene sulla base delle opzioni semplificate di costo, di cui all'articolo 5 del presente Avviso.
2. Il finanziamento concesso sarà erogato secondo le seguenti modalità:
 - a) anticipazione pari al 50% dell'importo richiesto, previa sottoscrizione di apposito accordo di concessione; gli enti gestori delle scuole paritarie non commerciali ammessi a finanziamento dovranno presentare apposita fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, rilasciata da un istituto bancario ovvero da parte di un intermediario finanziario



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

- non bancario, iscritto negli elenchi previsti dal decreto legislativo n. 385/1993 per un importo pari alla quota di risorse erogate a titolo di anticipazione;
- b) una quota intermedia di pagamento fino al raggiungimento di un massimo del 90% dell'importo effettivamente assegnato, sulla base della presentazione di eventuale apposita rendicontazione intermedia da parte dei soggetti attuatori, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute;
 - c) il restante 10% a saldo, previa rendicontazione delle spese sostenute a conclusione del progetto, sottoscritta dal dirigente scolastico e oggetto di controllo da parte dei revisori dei conti delle istituzioni scolastiche, nominati dal Ministero dell'istruzione e del merito e dal Ministero dell'economia e delle finanze, sulla base di quanto previsto dall'articolo 55, comma 1, lettera b), punto 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.
3. Tutte le rendicontazioni richieste devono essere sottoscritte dal dirigente scolastico e oggetto di controllo da parte dei revisori dei conti delle istituzioni scolastiche, nominati dal Ministero dell'istruzione e del merito e dal Ministero dell'economia e delle finanze, sulla base di quanto previsto dall'articolo 55, comma 1, lettera b), punto 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

ART. 12 – TUTELA DELLA PRIVACY

1. I dati raccolti con le candidature saranno trattati nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679 del 2016, esclusivamente per le finalità contenute nel presente avviso. Il Titolare del trattamento dei dati è il Ministero dell'istruzione e del merito. Il Responsabile del trattamento è l'Unità di missione per il PNRR.
2. I dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241.

ART. 13 – RESPONSABILE DELL'AVVISO

1. Responsabile del procedimento è il dott. Andrea Bollini, dirigente dell'Ufficio di coordinamento della gestione presso l'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito.

ART. 14 – AZIONI DI SUPPORTO E ACCOMPAGNAMENTO

1. Al fine di supportare le istituzioni scolastiche sia nella fase di candidatura sia nella fase di attuazione degli interventi, sono previste specifiche azioni di accompagnamento amministrativo e tecnico.
2. Le istituzioni scolastiche possono richiedere informazioni e chiarimenti sul presente Avviso esclusivamente tramite l'apposito applicativo presente nell'area riservata sulla piattaforma "Futura PNRR – Gestione Progetti" utilizzando la funzione "Assistenza".

ART. 15 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

1. Le controversie derivanti dal presente avviso sono definite mediante ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Regione Lazio o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

ART. 16 – ULTERIORI INFORMAZIONI

1. Per quanto non espressamente previsto dall'avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali vigenti.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

2. L'Amministrazione si riserva di verificare le dichiarazioni rese dai proponenti e di richiedere agli stessi ulteriore documentazione a chiarimento delle dichiarazioni rese e nelle ipotesi di mere imperfezioni formali.
3. L'Amministrazione si riserva di revocare o annullare la presente procedura senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa. La trasmissione delle proposte progettuali da parte delle scuole non impegna il Ministero a dare seguito alla realizzazione delle azioni proposte né ad alcun indennizzo di sorta.

IL DIRETTORE GENERALE

Simona Montesarchio

Simontesarchio